



Comando generale del Corpo delle  
Capitanerie di porto - Guardia Costiera



**ACCORDO OPERATIVO  
PER LO SVILUPPO DEL SETTORE DELLA PORTUALITÀ  
TURISTICA ITALIANA**

tra

**UNIONCAMERE,**

**COMANDO GENERALE DEL CORPO  
DELLE  
CAPITANERIE DI PORTO**

E

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE APPRODI E PORTI TURISTICI**



Comando generale del Corpo delle  
Capitanerie di porto - Guardia Costiera



## Accordo operativo

Tra

L'Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (di seguito per brevità anche detta Unioncamere), con sede legale in Roma in Piazza Sallustio n°21, codice fiscale 01484460587, rappresentata dal Presidente Ferruccio Dardanello;

il

Comando generale del corpo delle Capitanerie di porto (di seguito per brevità anche detto Comando Generale) c/o Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Viale dell'Arte n. 16, 00144 Roma, rappresentato dal Comandante Generale Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Felicio Angrisano;

e

l'Associazione Nazionale Approdi e Porti Turistici (di seguito per brevità anche detta ASSONAT), con sede legale in Roma, Piazza G.G. Belli 2, codice fiscale 97021960584, rappresentata dal Presidente Luciano Serra;

di seguito congiuntamente definite le "Parti"

## CONSIDERATO CHE

- l'Unioncamere cura e rappresenta, ai sensi del D.Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23, il sistema delle Camere di commercio, alle quali sono attribuite funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e per la promozione dello sviluppo locale;
- l'Unioncamere ha avviato uno specifico settore di attività relativo alla valorizzazione dell'economia del mare con l'obiettivo di mettere a fattor comune le esperienze e le attività realizzate dal sistema camerale (sono 57 le Camere costiere, cui si aggiungono quelle legate alla componentistica hi tech), individuare politiche e azioni di sistema per lo sviluppo del comparto e delle filiere interessate. La semplificazione amministrativa, la portualità commerciale e turistica, l'accesso e la mobilità delle merci e delle persone implicano un



Comando generale del Corpo delle  
Capitanerie di porto - Guardia Costiera



approccio integrato tra settori e una governance di sistema tra i diversi attori per facilitare gli scambi di merci e l'accessibilità delle persone e delle merci;

- l'Unioncamere è attenta ed interessata a sviluppare iniziative per favorire la semplificazione delle procedure amministrative per promuovere la competitività delle imprese e delle filiere, l'intermodalità e la logistica;
- il sistema camerale è attento e sensibile ai temi legati all'attuazione di politiche e pratiche di sostenibilità ambientale nella gestione portuale, nelle aree marine antistanti, nei litorali e nelle aree marine protette;
- il Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera esercita le principali linee di attività nei seguenti settori:
  - attività di ricerca e soccorso in mare (SAR), con tutta l'organizzazione di coordinamento, controllo, scoperta e comunicazioni attiva nelle 24 ore che tale attività comporta;
  - sicurezza della navigazione, con controlli ispettivi sistematici su tutto il naviglio nazionale mercantile, da pesca e da diporto e, attraverso l'attività di Port State Control, anche sul naviglio mercantile estero che scala nei porti nazionali;
  - protezione dell'ambiente marino, in rapporto di dipendenza funzionale dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, utilizzando le componenti terrestre, navale ed aerea per l'attività di vigilanza sulle aree marine protette e i Nuclei operativi per la difesa del mare per l'attività di polizia lungo i litorali;
  - controllo sulla pesca marittima, in rapporto di dipendenza funzionale con il Ministero per le politiche agricole e forestali: a tal fine il Comando generale è l'autorità responsabile del Centro Controllo Nazionale Pesca e le Capitanerie effettuano i controlli previsti dalla normativa nazionale e comunitaria sull'intera filiera di pesca;
  - amministrazione periferica delle funzioni statali in materia di formazione del personale marittimo, di iscrizione del naviglio mercantile e da pesca, di diporto nautico, di contenzioso per gli illeciti marittimi;
  - polizia marittima, comprendente la disciplina della navigazione marittima e la regolamentazione di eventi che si svolgono negli spazi marittimi soggetti alla sovranità nazionale, il controllo del traffico marittimo, la manovra delle navi e la sicurezza nei porti, le inchieste sui sinistri marittimi, il controllo del demanio marittimo, i collaudi e le ispezioni periodiche di depositi costieri e di altri impianti pericolosi;
  - polizia giudiziaria nelle materie di competenza;
- la gestione dei porti e delle aree marine limitrofe è una attività complessa in cui si interfacciano diversi soggetti e tra questi le Capitanerie di porto e le Aziende che si occupano della costruzione o della gestione dei Porti e Approdi Turistici Italiani;



Comando generale del Corpo delle  
Capitanerie di porto - Guardia Costiera



- tra Unioncamere e il Comando Generale è stato sottoscritto un protocollo d'intesa che ha l'obiettivo di:
  - dare impulso a nuovi processi di collaborazione sui temi e le attività di comune interesse legati alla semplificazione amministrativa e gestionale delle attività di impresa, alla preservazione e alla tutela ambientale dei litorali e delle aree marine, alla promozione dello sviluppo sostenibile delle attività economiche legate all'economia del mare;
  - promuovere progetti e azioni comuni per migliorare l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità ambientale nella gestione del traffico marittimo, delle aree portuali, litoranee e marine, anche con riferimento all'adozione di soluzioni innovative per la semplificare le attività degli Enti del mare;
- nel suddetto Protocollo d'Intesa è prevista la possibilità di "definire progetti specifici e campagne di sensibilizzazione, educazione e formazione, rivolte a target mirati, su temi legati all'ambiente, alla difesa dei litorali e delle aree marine, alla promozione di strumenti di sostenibilità ambientale (ad esempio sistemi di gestione ambientale e certificazioni), anche con riferimento ai porti e alle marine turistiche, alla navigazione e alla balneazione sicura, alla pesca ecocompatibile, anche in collaborazione con le strutture dei rispettivi sistemi e con le Associazioni di rappresentanza settoriale delle imprese;
- è intenzione di Unioncamere e del Comando Generale approfondire tematiche giuridiche, tecnico, nautiche riguardanti la portualità turistica e le attività connesse, individuando nella Assonat (Associazione Nazionale Approdi e Porti Turistici) un interlocutore in grado di rappresentare i bisogni delle imprese che operano nel settore della costruzione o della gestione dei Porti turistici;
- Assonat è una associazione senza scopo di lucro che tutela gli interessi delle Aziende associate che si occupano della costruzione o della gestione degli Approdi Turistici Italiani;
- tra le sue attività statutarie Assonat prevede di:
  - cooperare con altri Enti, Associazioni ed Organi di Governo per la soluzione di problemi che, direttamente od indirettamente, interessino l'attività degli Approdi e Porti turistici;
  - promuovere e realizzare, direttamente od indirettamente, ogni iniziativa ritenuta utile per sviluppare l'afflusso negli Approdi e nei Porti turistici delle imbarcazioni da diporto nazionali ed estere;
- Assonat sta realizzando un progetto per mettere in rete la portualità turistica Italiana;
- Assonat ha sottoscritto un protocollo con Assonautica Italiana per valorizzare e qualificare la Portualità Turistica Italiana;
- Assonat ha sottoscritto un accordo con le federazioni dei porti Turistici della Francia, Spagna, Inghilterra e Corsica per avviare una rete mediterranea dei Porti Turistici.



Comando generale del Corpo delle  
Capitanerie di porto - Guardia Costiera



**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO  
LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

*Premesse*

I "considerato" costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

**Articolo 2**

*Obiettivi del protocollo*

Il presente protocollo di intesa ha l'obiettivo di favorire la cooperazione tra le parti per la:

- individuazione delle problematiche di carattere amministrativo che, direttamente od indirettamente, interessino l'attività delle imprese che operano negli approdi turistici, anche con forme di monitoraggio quali gli osservatori economici;
- definizione di proposte per adeguamenti normativi, nonché di iniziative sperimentali che possono dare risposta ai bisogni comuni e alle necessità di semplificazione amministrativa delle imprese che operano nel settore della costruzione o della gestione dei Porti e approdi Turistici;
- rafforzamento della rete della portualità turistica italiana, anche con sistemi di qualificazione dei porti e degli approdi, che ne favoriscono la promozione in Italia e all'estero.

**Articolo 3**

*Impegni delle parti*

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al precedente art. 2, le Parti, conformemente alle rispettive missioni istituzionali, si impegnano a:

- monitorare le dinamiche settoriali e i bisogni delle imprese;

 5



Comando generale del Corpo delle  
Guardie di porto - Guardia Costiera



- istituire un tavolo tecnico per l'esame delle questioni giuridiche, tecniche, nautiche, qualitative riguardanti la portualità turistica e le attività connesse;
- promuovere la collaborazione tra le imprese del settore e di queste con quelle che operano in altri settori connessi e collegati nella logica di filiera, anche con riferimento al "contratto di rete" e alla rete dei Porti turistici Italiani;
- favorire l'adozione da parte delle imprese di sistemi di tutela degli ecosistemi marini, costieri e dei litorali;
- definire progetti specifici e campagne di sensibilizzazione, educazione e formazione, rivolte a target mirati, su temi legati all'ambiente, alla difesa dei litorali e delle aree marine, alla promozione di strumenti di sostenibilità ambientale (ad esempio sistemi di gestione ambientale e certificazioni), in particolare con riferimento ai porti e alle marine turistiche;
- individuare percorsi per semplificare le procedure amministrative .

#### **Articolo 4**

##### *Modalità operative per l'attuazione degli impegni*

Per rendere operativo il Protocollo di intesa le parti costituiscono un "Comitato di indirizzo e coordinamento operativo" (di seguito anche "Comitato"), composto in forma paritetica da 2 soggetti nominati da ciascuna delle parti, con il compito di monitorare e coordinare le varie fasi attuative del presente protocollo.

L'adesione al presente protocollo d'intesa non comporta l'assunzione di alcun impegno finanziario, sia esso diretto che indiretto. Eventuali impegni derivanti dalla necessità di sviluppare attività propedeutiche all'attuazione del presente protocollo saranno definiti con propri separati atti amministrativi.

#### **Articolo 5**

##### *Comunicazione e promozione*

Le Parti concordano sull'importanza di offrire un'adeguata visibilità al presente protocollo d'intesa e, a tal fine, si impegnano a darne opportuna diffusione presso i propri iscritti ed associati e le proprie sedi sul territorio.



Comando generale del Corpo delle  
Capitanerie di porto - Guardia Costiera



Lo scambio di informazioni e documenti tra ASSONAT, Comando Generale e Unioncamere, finalizzato a realizzare una reciproca e sistematica collaborazione, avverrà nel rispetto delle funzioni istituzionali delle parti coinvolte e della normativa vigente in materia di riservatezza.

### Articolo 6

#### *Durata*

L'intesa di cui al presente protocollo decorre dalla data di sottoscrizione delle Parti e ha una durata di tre anni. Entro tale termine, le Parti si impegnano ad avviare le iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità operative definite dal Comitato di cui all'art. 4.

L'intesa sarà rinnovata con il consenso tacito delle parti e potrà essere disdetta previa comunicazione scritta di una delle parti da effettuarsi almeno tre mesi prima della scadenza.

Dalla presente Intesa non derivano oneri aggiuntivi per le parti. Eventuali sopravvenienze di spese per la realizzazione di singole attività e/o progetti saranno demandati ad appositi atti deliberativi.

Roma, li 20 novembre 2014

Il Presidente di Unioncamere  
Ferruccio Dardanello

Il Presidente dell'Assonat  
Luciano Serra

Il Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto  
Amm. Isp. Capo (CP) Felicio Angrisano